

STORIA DEI REPARTI ALPINI



BRIGATA ALPINA

OROBICA

OROBICA

BRIGATA ALPINA OROBICA

FONDAZIONE

1 gennaio 1953 (C.te Gen. Piero Farelio)

SCIoglimento

27 luglio 1991 (C.te Gen. Maurizio Cicolini)

DOVE

Alto Adige centro-occidentale, Val Venosta

SEDE

Merano

OGGI

Rimane 5° Rgt. Alpini di stanza a Vipiteno inquadrato nella Brg. Julia

FANFARA

Fu costituita negli anni '70 e rimase fino allo scioglimento della Brigata.

CORO

Dal 1978 rimane praticamente fino al 1990

SCHEDA



1971: giuramento a Cuneo - Foto CPO

La Brigata Orobica si è costituita otto anni dopo la seconda guerra mondiale nell'ambito del rafforzamento dei reparti militari che dovevano presidiare i confini al nord dell'Italia.

Lo stemma, con una corona, un'aquila ed un cervo, trae spunto dai simboli della Provincia di Bergamo, principale fonte di reclutamento della Brigata, che fonde due antichi stemmi nobiliari di due famiglie dell'800: i Bersani e i Camozzi. Lo stesso nome della Brigata deriva dalle Alpi Orobiche che sono appunto in provincia di Bergamo.

I suoi battaglioni, inquadrati durante la seconda guerra mondiale nella Tridentina, scrissero pagine d'eroismo e di sacrificio indimenticabili nel gelo della steppa

russa: Edolo, Tirano e Morbegno sono tra i nomi che più ricorrono in ogni ricostruzione storica della tragedia dell'Armir.

L'Orobica aveva una forza combattente di circa 3.000 uomini ed il suo compito istituzionale era quello di provvedere, nel periodo della Guerra fredda, alla difesa del nord Italia contro un'eventuale aggressione delle truppe del Patto di Varsavia proveniente dall'Austria attraverso il Passo di Resia, il valico del Brennero o il varco di Prato alla Drava.



1962: esercitazioni nella Caserma C. Battisti - Foto CPO

All'atto della sua formazione l'organico della Brigata Cadore era così composto:

Quartier Generale	Cp. Trasmissioni Cp. Genio Pionieri (1954) 22° Raggr. da posizione (1954)
5° Rgt. Alpini	Btg. Edolo Btg. Tirano
5° Rgt. Art. Mon.	Gr. Bergamo Gr. Sondrio Gr. Vestone

Altri reparti vennero aggiunti successivamente. I militari di leva della Brigata erano reclutati nei distretti dell'Italia del nord-ovest, principalmente in quello di Bergamo, Brescia, Como, Mantova, Monza e Varese. Ciò non toglie che anche molti veneti furono alle dipendenze dell'Orobica.

Nel 1956 si aggiunse il plotone Alpini Paracadutisti e il Btg. Morbegno. Nello stesso anno gli alpini dell'Orobica furono impegnati nel soccorso delle popolazioni dell'Italia centrale colpite dalla nevicata del secolo. Fu la prima uscita di questa Brigata in un territorio molto diverso da quello dove operava quotidianamente e fu il primo apporto di solidarietà alla popolazione civile.

Fine anni '60: costruzione bivacco sulla Presanella - Foto CPO



Verso la fine del 1962 la Brigata subì un primo riassetto:

Quartier Generale C.do delle Unità dei Servizi
Plotone Alpini Paracadutisti
Reparto Aviazione Leggera

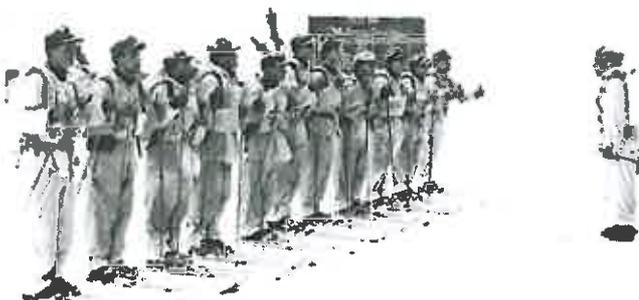
5° Rgt. Alpini Btg. Edolo
Btg. Morbegno
Btg. Tirano
5[^] Cp. Mortai

5° Rgt. Art. Mon. Gr. Bergamo
Gr. Sondrio
Gr. Vestone

Nel novembre 1963 intervenne in occasione del disastro del Vajont, dove si alternò con altri reparti (prima di tutto la Brigata Cadore) nel dare un aiuto anche morale ai superstiti della tragedia.

Nel 1964 il plotone paracadutisti, insieme a quello delle altre Brigate confluì nella Compagnia alpini paracadutisti del IV Corpo d'Armata.

Sempre negli anni '60 i reparti vennero impiegati nelle operazioni antiterrorismo in Alto Adige e, negli anni 1970-1971 in Calabria. Si trattava di un compito non sempre facile soprattutto perché, in quel particolare periodo, i militari non erano assolutamente ben visti per l'impiego in tali operazioni.



1968: alpin sciatori a S. Candido - Foto CPO

Nel 1975 la profonda riforma delle Forze armate portò ad una diversa composizione della Brigata:

- Comando Brigata Orobica
- Reparto C.do e Trasm. Orobica
- Btg. Alpini Morbegno e Tirano
- Btg. Alpini d'arresto Val Chiese
- B.A.R. Edolo
- Gr. Art. Mon. Bergamo e Sondrio
- Cp. Genio Pionieri Orobica
- Cp. Controcarrì Orobica
- Btg. Logistico Orobica

Dal 1968 al 1977 la Brigata fornì i suoi uomini per la sorveglianza della linea ferroviaria nella tratta Firenze-Bologna: esperienza completamente nuova che, ancora una volta, dimostrò la versatilità degli alpini in armi.

Nel 1976 in Friuli, e nel 1980 in Irpinia con i Battaglioni Morbegno e Tirano, partecipò ai soccorsi delle popolazioni terremotate.

Fu soppressa nel 1991, con una grande cerimonia a Merano, in seguito alla riorganizzazione dell'Esercito italiano dovuta allo scioglimento del Patto di Varsavia.

Reparti al momento della chiusura

- Comando Brigata
- Reparto Comando e Trasmissioni
- Btg. Alpini Morbegno e Tirano
- Gr. Art. Mon. Bergamo e Sondrio
- Btg. Logistico
- Cp. Genio Pionieri
- Cp. Controcarrì

Ancora oggi gli alpini che hanno prestato servizio in questa Brigata ne sono oltremodo orgogliosi e la Fanfara sopravvive con i congedati che continuano a far sentire le loro marce in tutta Italia.



STORIA DEI REPARTI ALPINI



BRIGATA ALPINA OROBICA

ALCUNI REPARTI DELLA BRIGATA OROBICA



REPARTO COMANDO E
TRASMISSIONI (1975)



BATTAGLIONE EDOLO
(1886)
Oltre la meta - Dur per durà



BATTAGLIONE MORBEGNO
(1886)
Saldo sulle Alpi - Avanti



BATTAGLIONE TIRANO
(1886)
...mai tardi



BATTAGLIONE D'ARRESTO VAL CHIESE
(1915)
Sota la senor, bràse



BATTAGLIONE LOGISTICO OROBICA
(1976)
Va e dura



GRUPPO BERGAMO
(1909)
Borghem de sass



GRUPPO SONDRIO
(1953)
Più in alto dall'agulla



GRUPPO VESTONE
(1953)
Più salgo, più valgo - Visto



COMPAGNIA TRASMISSIONI
(1953)



COMPAGNIA GENIO PIONIERI
(1954)



COMPAGNIA CONTROCARR
(1953)

*Eventuali inesattezze e omissioni possono essere dovute a fonti spesso discordanti.
Si ringrazia l'Esercito Italiano - Fanfara congelati Orobica - Museo alpini Dafo
www.pionierorobica.it - www.vecio.it - www.analaglio.it*